

**Gifuni diventa  
il banchiere  
Lehman**  
pag. 18

**Pietre rotolanti  
al Circo Massimo**  
pag. 17



**La Fortuna  
è sempre  
una donna**  
Mazzucco pag. 19

# U:

# Europa, patto anti-austerità

● **Vertice** dei socialisti europei: sì a Juncker ma si cambia linea ● **Renzi** da Hollande: scelte chiare per la crescita ● **Schulz** alla guida dell'Europarlamento ● **Riforme**: Boschi va avanti ma è scontro sull'immunità

La sinistra europea vuole archiviare l'austerità. Renzi-Hollande: ora crescita. Sono i paletti per la nomina di Juncker alla Commissione Ue. Riforme: in Italia scoppia la polemica sull'immunità.

A PAG. 2-6

## Al di là del bene e del Maalox

● **ALLA FINE HA CEDUTO. COME IL BRACCIO DEL DOTTOR STRANAMORE, CHE SITENDE ALL'IMPROVISO** rivelando l'anima segreta dell'ex generale tedesco, il blog di Grillo ha mostrato mercoledì la vera natura dell'ex comico genovese. Difficile dire se alla notizia delle difficoltà economiche de *l'Unità* (sai che scoop) l'avambraccio del leader sia partito davanti alla tastiera in un destro saluto: cose d'altri tempi e d'altri luoghi (anche se la maschia traversata dello Stretto a nuoto qualche neurone lo aveva riscaldato).

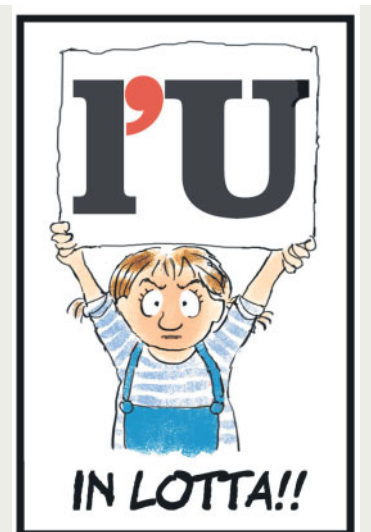
SEGUE A PAG. 15



## Grido del Papa: scomunica per i mafiosi

Francesco in visita in Calabria incontra i familiari del piccolo Cocò assassinato dalle cosche: «Mai più bimbi uccisi, la 'ndrangheta adora il male e disprezza il bene comune»

A PAG. 11



## Ai lettori

Ecco i giornalisti che hanno realizzato il giornale oggi in edicola. La redazione continuerà la sua battaglia in difesa del giornale e dei posti di lavoro fino all'incontro con i liquidatori della società editrice. In quell'occasione, chiederemo certezze sul futuro del quotidiano e sul pagamento di tutte le spettanze maturate. Senza queste certezze dovute, lo sciopero sarà inevitabile così come iniziative di carattere legale a tutela della testata e dei nostri posti di lavoro.

IL CDR

## Una sinistra post-ideologica

### IL COMMENTO

MICHELE CILIBERTO

Uno dei tratti più tipici della storia italiana è la mancanza di un partito in grado di raccogliere e di organizzare tutte le forze di ispirazione riformatrice. Specie la storia della sinistra storica è punteggiata di divisioni, lacerazioni, contrapposizioni che in alcuni momenti hanno assunto carattere addirittura tragico.

SEGUE A PAG. 15

## Padoan, piano taglia-tasse

● **Il ministro**: la pressione troppo elevata è ostacolo alla crescita ● **Napolitano**: l'evasione mina lo sviluppo ● **La Cgil**: con la Cig persi 1,8 miliardi di reddito

Il ministro dell'Economia detta le priorità per la crescita. Al primo posto la riduzione della pressione fiscale. «Rendere più equo l'onere del prelievo fiscale e tenere conto delle difficoltà dei contribuenti onesti», per Padoan sono gli obiettivi dell'esecutivo. La Cgil: con la Cig persi 1,8 miliardi nel 2014.

A PAG. 4-5

### Staino

50 MILIONI DI  
DISPERATI SPERANO  
DI EMIGRARE  
IN EUROPA.

440 MILIONI  
DELLA U.E. SPERANO  
CHE SI ACCONTENTINO  
DELL'ITALIA.



## MONDIALI

## L'Italia studia l'Uruguay ma De Rossi è a rischio

● **Messi** piega l'Iran (1-0): Argentina agli ottavi

FERRARI A PAG. 22-23

## FRONTE DEL VIDEO

## Non banalizziamo l'orrore

● **TRICOLORI DAPPERTUTTO, IN ATTESA DELLA PARTITA** tra Italia e Costarica che, nonostante l'orario, ha raccolto attorno al video 16 milioni di spettatori. E chissà se, per la partita decisiva con l'Uruguay, l'audience crescerà ancora o invece calerà. L'occasione ci permetterà di valutare se a produrre grandi ascolti sia più la speranza o la paura. In questo periodo, stiamo verificando quanto tirino le brutte e orribili notizie che arrivano da ogni dove, ma soprattutto dall'interno, dove avvengono delitti sempre più atroci. «È una

guerra!», direbbe Crozza imitando Grillo, il quale, lanciando questo urlo irresponsabile, ha fatto la sua rovinosa campagna elettorale.

Mentre dilagano le guerre vere e, dopo tanti anni, non smette di produrre orrori quella in Iraq. Paese nel quale l'America di Bush ha provocato 100mila morti, con l'appoggio incostituzionale di Berlusconi e di servi più o meno sciocchi (alcuni anzi intelligentissimi), gli stessi che versano fiumi di lacrime (e inchiostro) per salvare B dalla «persecuzione giudiziaria».



*l'Unità* di oggi è firmata da: Chiara Afronite, Ninni Andriolo, Roberto Arduini, Rossella Battisti, Andrea Bonzi, Marco Bucciantini, Jolanda Bufalini, Cesare Buquicchio, Antonella Caiafa, Gabriella Gallozzi, Silvia Gigli, Rachele Gonnelli, Maristella Iervasi, Natalia Lombardo, Maddalena Loy, Luigi Marcucci, Felicia Masocco, Marina Mastroluca, Laura Matteucci, Stefano Miliani, Marco Mongiello, Roberto Monteforte, Sonia Renzini, Salvatore Righi, Rossella Ripert, Roberto Rossi, Alessandra Rubenni, Francesco Sangermano, Osvaldo Sabato, Claudio Sardo, Stefania Scateni, Massimo Solani, Anna Tarquini, Delia Vaccarello, Marco Ventimiglia, Luigina Venturelli, Umberto Verdat, Cinzia Zambano, Maria Zegarelli e da Lodovico Basalù, Gabriel Bertinotto, Marcella Ciarnelli, Alberto Crespi, Maria Novella Oppo, Paolo Petazzi, Paolo Soldini.

**Droga, frasi shock del prefetto: Alfano lo rimuove**

PAG. 11